



Comune di Padova

Settore Servizi Istituzionali

V COMMISSIONE CONSILIARE

POLITICHE DEL TERRITORIO, DELL'AMBIENTE E DELLE INFRASTRUTTURE

Urbanistica, Mobilità e Viabilità, Edilizia Privata, Edilizia Comunale e Residenziale, Lavori Pubblici, Infrastrutture e Manutenzioni, Arredo Urbano, Verde, Parchi e Agricoltura, Ambiente, Agenda 21, Acque Fluviali, Grande Padova e Città Metropolitana, Politiche del Territorio e Sviluppo Urbano Sostenibile, Accessibilità e Vita Indipendente, Programma Periferie Urbane, Progetto Arcella.

Verbale n. 24 del 28 giugno 2021

L'anno 2021, il giorno 28 del mese di giugno, regolarmente convocata con lettera d'invito del Presidente, si è riunita, alle ore 14:30, in modalità videoconferenza, la V Commissione consiliare.

Sono presenti (P), assenti (A) ed assenti giustificati (Ag) i seguenti Consiglieri Comunali:					
FORESTA Antonio	Presidente	P	BARZON Anna	Componente	P
LUCIANI Alain	V.Presidente	P	BETTELLA Roberto	Componente	P
SACERDOTI Paolo Roberto	V.Presidente	P	GABELLI Giovanni	Componente	P
BERNO Gianni	Capogruppo	P	TISO Nereo	Componente	P
RAMPAZZO Nicola	Capogruppo	P	MARINELLO Roberto	Componente	A
SCARSO Meri	Capogruppo	A	RUFFINI Daniela	Componente	P
PASQUALETTO Carlo	Capogruppo	A	SANGATI Marco	Componente	P
PELLIZZARI Vanda	Capogruppo	P	PILLITTERI Simone	Componente	P
BITONCI Massimo	Capogruppo	Ag	TARZIA Luigi	Componente	P
CUSUMANO Giacomo	Capogruppo	P	LONARDI Ubaldo	Componente	P
MONETA Roberto Carlo	Capogruppo	A	MOSCO Eleonora	Componente	P
CAPPELLINI Elena	Capogruppo	P	TURRIN Enrico	Componente	P
CAVATTON Matteo	Capogruppo	P			

Sono presenti, in rappresentanza dell'Amministrazione Comunale: il Vice sindaco ed assessore alle Infrastrutture e Manutenzioni Andrea Micalizzi, l'assessore all'Urbanistica Andrea Ragona, il dirigente del Servizio Infrastrutture ing. Massimo Benvenuti

Sono altresì presenti gli uditori Giovanni Bettin, Alberto Andrian, il consigliere non componente Enrico Fiorentin, le presidenti delle Consulte 2 Elvira Andreella e 3A Silvia Bresin e corrispondenti della stampa locale

Segretario verbalizzante Claudio Belluco.

Alle ore 14.35 il Presidente Antonio Foresta, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta pubblica.

OGGETTO: Trattazione del seguente argomento:

- *Cavalcavia Borgomagno, stato dell'arte dei lavori e viabilità del nodo*

Presidente Foresta	Introduce l'argomento all'ordine del giorno " <i>Cavalcavia Borgomagno, stato dell'arte dei lavori e viabilità del nodo</i> ", passando quindi la parola all'assessore Micalizzi per l'illustrazione della situazione.
Assessore Micalizzi	Considera che si tratta di un tema importante per l'Amministrazione, che è impegnata sia nello sviluppo infrastrutturale che in quello relativo alla manutenzione, elemento importante, visti anche alcuni accadimenti. E' stata effettuata fin da inizio mandato un'analisi dello stato di salute dei ponti del Comune, duecento nel complesso, con una classificazione che ne identificava la condizione. Col colore nero si identificavano quelli maggiormente a rischio. Un esempio di intervento, il più noto, ha riguardato la sostituzione

	del ponte di via Vigonovese. Tra quelli a rischio, i “sorvegliati speciali” c’è anche il Borgomagno. Per il suo risanamento sono previsti due milioni di spesa. Chiarisce che si tratta di sette infrastrutture diverse: nato più piccolo, nell’anno 1908, col passare del tempo sono state fatte aggiunte. L’ultima è la curva dove passa il tram, agganciata al cavalcavia. Per la messa in sicurezza c’è un aspetto legato alla statica del ponte, mentre l’altra è collegata alla viabilità. Per l’aspetto statico afferma che sono partiti i cantieri, per il rifacimento delle parti in calcestruzzo e consolidamento / rifacimento degli elementi metallici. L’intervento è realizzato per la maggior parte nel lato inferiore, nella zona dei binari. In fase di perizia sono emerse anche altre situazioni, quali la sicurezza in ordine alla viabilità. Tra le due carreggiate c’è un salto di quota che arriva anche ad un metro. Il cantiere è organizzato per evitare intasamenti di traffico e si vedrà, anche in funzione del previsto incontro con la Consulta nei giorni a seguire, come operare. C’è tuttavia l’esigenza di contemperare molti aspetti, prima di tutto la sicurezza. Le ipotesi potrebbero essere: 1) rafforzamento della segnaletica per indirizzare verso via Tiziano Aspetti tramite un giro più largo; 2) apertura di vicolo Tiziano Aspetti, più intuitivo e migliorativo della sicurezza; 3) inserimento di un altro senso di marcia nella corsia delle auto, che necessita della costruzione di strutture per l’aggancio di nuovi <i>guardrail</i> ; 4) utilizzo della corsia dove passa il tram, con le criticità connesse alla convivenza del traffico privato; 5) inversione del senso di marcia, che però avrebbe un contraccolpo dalla parte opposta.
	Durante l’intervento partecipano le consigliere Ruffini e Mosco, ore 14:45, il consigliere Luciani, ore 15:55.
Foresta	Aprire agli interventi.
Sangati	Ringrazia l’assessore per le spiegazioni e per le ipotesi proposte. Riferisce di non aver ricevuto segnalazioni di problematiche particolari, vista l’esistenza di molti altri problemi, a partire dall’attuale condizione pandemica. Risultano solamente due / tre minuti di maggior percorrenza e solo in alcune zone di provenienze. E’ perplesso sulla quarta ipotesi, data la convivenza di trasporto pubblico e privato. Non crede che la riqualificazione della zona di via Aspetti passi con l’aumento del traffico.
Cappellini	Chiede chi paga l’opera e se i <i>New Jersey</i> siano posizionati per questioni statiche o solo di limitazione. Riferisce invece una situazione contraria rispetto a quanto affermato in precedenza: proprio l’uscita dalla pandemia necessiterebbe di facilitazioni di accesso.
Pellizzari	Dissente sull’opinione dei commercianti che non hanno difficoltà, riportando invece una grave difficoltà da parte dei negozianti.
Tarzia	Ringrazia l’Assessore per le spiegazioni, evidenziando come ci siano stati inviti a trovare anche altre soluzioni, per evitare di penalizzare commercianti e residenti. La proposta di inversione di marcia non avrebbe il conforto dei dati. L’auspicio è comunque quello di trovare soluzioni che facilitino il ritorno / rientro dei cittadini verso l’Arcella. Lancia eventualmente un’altra ipotesi, quale l’apertura del passaggio agli scooter, che non sono mezzi pesanti e permetterebbero di accorciare i tempi di percorrenza.
Assessore Ragona	Ribadisce che l’Amministrazione è al lavoro per studiare tutte le opzioni possibili. Resta il fatto che con queste problematiche si deve comunque intervenire. Osserva che la discussione attuale è dovuta anche al fatto che il sistema viabilistico ha comunque retto, altrimenti le due parti di città si sarebbero bloccate. Ogni decisione presa avrà comunque un effetto, da ponderare per contemperare gli interessi di tutti.
Luciani	Ricorda che opposizioni e cittadini, un anno e mezzo fa avevano lanciato un allarme per questo cavalcavia, a cui era stato risposto che non si dovevano invece creare allarmismi, in quanto era tutto a posto. Adesso invece ci sarebbe stato un aggravio, abbastanza strano rispetto alle affermazioni fatte qualche tempo prima. Ci fosse stato ascolto, questi problemi si sarebbero potuti affrontare e risolvere nel periodo del <i>lockdown</i> , senza invece gravare in questa fase. Invita inoltre ad applicare uno sgravio per i negozi.
Lonardi	Esprime la concordanza delle sue osservazioni con quelle del consigliere Tarzia.
	Lascia il consigliere Sangati, ore 16:25.
Bettin	Si informa sul cronoprogramma di queste decisioni / soluzioni. Ricorda che il ponte, sul lato Ovest, fu costruito negli anni Sessanta, e già negli anni Settanta c’erano dei problemi statici. Invita assessore o tecnici ad illustrare lo scadenziario degli interventi.
Micalizzi	Inizia a ritroso con le risposte. Si stanno terminando le attività sotto al ponte, ma afferma che l’organizzazione della mobilità in questa maniera funziona, nonostante la complessità. Ora si tratta di fare quei correttivi di miglioramento. I tempi di realizzazione dipenderanno dalle scelte che si andranno a fare. Riconosce che si conosca la situazione del ponte, tuttavia per l’Amministrazione c’era anche l’esigenza di avere un’analisi aggiornata sugli interventi da andare a fare. All’inizio era stata fatta un’analisi su tutti i ponti, ma poi c’era anche da operare. Sono milioni che si stanno investendo sui ponti della città. Erano tantissimi anni che non si vedevano cantieri manutentivi. Riguardo agli allarmi espressi: ci

	fu un caso di una crepa sull'asfalto, in un periodo di grande attenzione e allarme, che si rivelò essere un problema dell'asfalto stesso. Avverte che i riferimenti relativi agli interventi sono sempre riferiti al mantenimento delle condizioni di sicurezza, non perché il ponte sta crollando. Ci dev'essere un equilibrio fra i vari aspetti che conseguono ai lavori. Ci sono gli interessi dei commercianti, le esigenze dei cittadini, le condizioni di sicurezza da rispettare.
Presidente Foresta	Terminati gli interventi, ringrazia i partecipanti e dichiara chiusa la seduta della Commissione alle ore 16:40.

Il Presidente della V Commissione
Antonio Foresta

Il segretario verbalizzante
Claudio Belluco